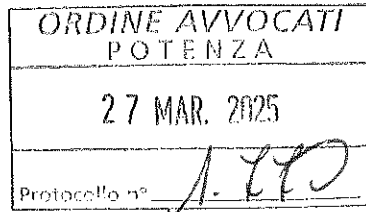


Data: 27 marzo 2025, 12:21:38
Da: prot.tribunale.potenza@giustiziacert.it
A: protocollo.csm@giustiziacert.it
prot.ddsc@giustiziacert.it
prot.ca.potenza@giustiziacert.it
prot.pg.potenza@giustiziacert.it
prot.procura.potenza@giustiziacert.it
ord.potenza@cert.legalmail.it
zolla.shara@cert.ordineavvocatipotenza.it



Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 27/03/2025.0001880.U

Allegati: Segnatura.xml (5.0 KB)
nota_di_trasm._e_allegato.pdf (595.2 KB)

*Writo,
ni possibbile
nel rito e ni iuvii
agte iscrittu
D
Pa 27.3.2025
A. 270*



TRIBUNALE DI POTENZA
PRESIDENZA

Prot. n. 1880 /2025

Potenza, 27 marzo 2025

All. 1

Al Consiglio Superiore della Magistratura

ROMA

Al Ministero della Giustizia –
Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia

ROMA

Al Presidente della Corte di Appello di Potenza

POTENZA

Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di

POTENZA

Al Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di

POTENZA

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

POTENZA

Al Presidente della Camera Penale di Basilicata

SEDE

Ai Magistrati Togati ed Onorari del settore penale del Tribunale di

POTENZA

Ai Direttori delle Cancellerie del Settore Penale

SEDI

OGGETTO: Decreto n. 27/2025 – Decretazione di urgenza in materia penale.

Si trasmette, in allegato, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, copia conforme del decreto n. 27/2025.



Il Presidente
R. Baghioni



TRIBUNALE DI POTENZA

Potenza, 27/03/2025

Decreto n. 27/2025

Oggetto: decretazione di urgenza in materia penale.

Letta la comunicazione del Direttore Amministrativo della Sezione Penale dott.ssa Elisabetta Carella, del 26.3.2025;

richiamato il proprio decreto nr. 1\2025, che costituisce parte integrante del presente;

considerato che nella comunicazione del Direttore Amministrativo già richiamata si dà atto dello svolgimento di numerose attività propedeutiche all'applicazione in via esclusiva del sistema APP ed al contempo di residue criticità che rendono indispensabile una proroga del decreto n. 1\2025 di almeno 60 giorni in attesa della risoluzione delle residue problematiche;

considerato che le disfunzioni segnalate rendono impossibile l'esercizio dell'attività giurisdizionale anche da parte dei difensori e, in linea generale, dei soggetti abilitati esterni che dal 1.1.2025 dovrebbe essere gestito unicamente in via telematica e che il decreto n. 1\2025 è stato già esteso ai soggetti abilitati esterni al fine di consentire ai predetti la redazione e il deposito di atti, documenti richieste e memorie con modalità non telematiche nei settori dibattimento e GIP-GUP con modalità non telematiche, fino al 31 marzo 2025 e che per tali motivazioni va disposta eguale proroga di giorni 60 anche in relazione alle attività procedimentali e processuali degli avvocati;

sentito il Presidente della sezione Penale che ha confermato la gravissima situazione in cui verrebbe a trovarsi l'intero settore penale in caso di diretta ed immediata attuazione della normativa;

letto l'art. 175-bis comma 4 c.p.p. e l'art. 8 D.M. 264/00,

DISPONE

che la redazione dei provvedimenti, da parte dei soggetti abilitati interni (personale di magistratura ed amministrativo) nei settori dibattimento, riti speciali e udienza preliminare nonché da parte dei soggetti abilitati esterni (avvocati) possa aver luogo anche con modalità non telematiche (cosiddetto sistema del doppio binario) ed il successivo deposito con modalità non telematiche, per un periodo di ulteriori giorni 60 (ovvero fino al 30 maggio 2025), fermo quanto disposto dagli articoli 110, comma 4, e 111-ter, comma 4, c.p.p., salvo verifica del corretto funzionamento degli applicativi informatici, che sarà comunicato con successivo provvedimento.

Dichiara l'immediata efficacia del presente decreto.



Si comunichi al Procuratore del Repubblica, ai Direttori delle Cancellerie della Sezione Penale, ai Giudici della sezione penale togati ed onorari.

Si trasmetta al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Presidente della Camera Penale.

Si trasmetta, altresì, copia al Consiglio Superiore della Magistratura ed al Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia.



IL PRESIDENTE

R. Baglioni

R. Baglioni

TRIBUNALE DI POTENZA

La presente copia si compone di
N. 005 fasciate è conforme
all'originale.

Potenza, 27/03/2025

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Giulio LABOTONIA



Tribunale di Potenza

Decreto n. 1/2025

Oggetto: decretazione di urgenza in materia penale

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Letta la comunicazione della D.G.S.I.A. pubblicata in data 17.12.2024 sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, con la quale viene segnalato che sono stati riscontrati *"forti rallentamenti ai sistemi civili di tutti gli Uffici giudiziari dei distretti di Corte di Appello dell'intero territorio nazionale, nonché del Portale dei Servizi Telematici, incluso il Portale del Processo Penale Telematico e il Portale dei Giudici di Pace"* e che sono in corso le attività di analisi e risoluzione delle suddette problematiche;

Rilevato che nella predetta comunicazione risulta segnalata l'indisponibilità dei servizi informatici e, in particolare:

- le funzioni di consultazione dei fascicoli, e di Reginde, da parte dei soggetti abilitati esterni;
- i pagamenti telematici compreso il pagamento del contributo di pubblicazione di un'inserzione sul Portale delle Vendite;
- Area Web del PST per il deposito delle notifiche non andate a buon fine per causa imputabile al destinatario;
- pubblicazione di una nuova inserzione sul Portale delle Vendite Pubbliche per le vendite di tipologia giudiziaria;
- l'accesso al Portale Deposito atti Penali per il deposito con modalità telematica di atti penali;
- l'accesso al Portale di consultazione dei SIUS distrettuali per Avvocati;
- l'accesso agli avvisi degli atti penali depositati in cancelleria;
- l'accesso ai sistemi dei distretti di Roma, Firenze, L'Aquila e Perugia;
- i sistemi di Corte Suprema di Cassazione, incluso Italgiure;
- il portale trascrittori;

- SIAMM;
- Mercurio;
- **APP, SNT, Pndr, Portale MVC, SIT-MP, SICP, EPPO.**

Sentito il Magistrato per l'Innovazione, che ha segnalato che le medesime problematiche sono state riscontrate in relazione ai procedimenti per i quali il pubblico ministero ha presentato richiesta di archiviazione, gli unici procedimenti interamente gestiti con APP;

Sentito il Presidente della sezione Penale che ha confermato la gravissima situazione in cui verrebbe a trovarsi l'intero settore penale in caso di diretta ed immediata attuazione della normativa;

Rilevato che l'entrata in vigore della predetta normativa renderebbe di fatto ingestibile anche il processo Ilva che verrebbe automaticamente rinviato per le gravi peculiarità connesse alla gestione del fascicolo (circa 3000 parti tra imputati difensori e parti civili);

Rilevata l'assoluta carenza dei sistemi hardware e software attualmente a disposizione di questo Tribunale;

Considerate che le disfunzioni rendono impossibile l'esercizio dell'attività giurisdizionale che dal 1.1.2025 dovrebbe essere gestito unicamente in via telematica; letto l'art. 175-bis comma 4 c.p.p. e l'art. 8 D.M. 264/00,

Dispone

che la redazione dei provvedimenti, da parte dei settori abilitati interni (personale di magistratura ed amministrativo) nei settori dibattimento, riti speciali e udienza preliminare possa aver luogo anche con modalità non telematiche ed il successivo deposito con modalità non telematiche, per un periodo di giorni 90 (ovvero fino al 31 marzo 2025), fermo quanto disposto dagli articoli 110, comma 4, e 111-ter, comma 4, c.p.p., salvo verifica del corretto funzionamento degli applicativi informatici, che sarà comunicato con successivo provvedimento.

Dichiara l'immediata efficacia del presente decreto.

Si comunichi al Procuratore del Repubblica, ai Direttori del settore penale (per le successive comunicazioni al personale interessato), ai Giudici della sezione penale togati ed onorari.

Si trasmetta al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Presidente della Camera Penale.

Si trasmetta, altresì, copia al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario e alla Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati.

Potenza, 02.1.2025

Il Presidente del Tribunale
Rosario Bagnuolo